



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

Scheda del progetto

Titolo del progetto

“L'ABbeCeDario dell'antidiscriminazione (Le parole che contano)”

Sintesi del Progetto

Il progetto artistico-culturale mira a promuovere un dialogo tra i migranti e le comunità di accoglienza inteso a favorire la conoscenza e il rispetto reciproco, auspicando il superamento dello stereotipo del diverso e dell'intruso. È una raccolta di immagini frutto di uno scambio di scatti fotografici corredati da testi che illustrano il momento, la circostanza, descrivono la persona ed il relativo status, la sua cultura e i luoghi di provenienza e di approdo. I lavori vengono ordinati facendo riferimento a determinate parole: si va dall'amicizia all'accoglienza, dalla conoscenza alla partecipazione, dalla disuguaglianza all'uguaglianza, dalla diversità alla ricchezza, dal bianco e nero al variopinto. Si prevede nella realizzazione degli interventi il coinvolgimento di associazioni, scuole e vari centri di accoglienza di migranti presenti nella zona del Basso Molise. La scuola, in quanto sede dell'educazione e della formazione, rappresenta il luogo in cui generare opportunità di cambiamento per il futuro. I centri di accoglienza, invece, non sempre costituiscono palestre in cui maturare proficue esperienze con la società ricevente. In tale contesto si è programmato lo svolgimento di workshop, seminari formativi e laboratori creativi che prevedono momenti di “contaminazione” attraverso cui giungere alla elaborazione del prodotto finale in formato cartaceo e digitale distribuito in rete, presso i comuni e in tutte le circostanze ricorrenti. Nel corso delle attività si terranno in debita considerazione tutte le prescrizioni dettate a seguito dell'emergenza sanitaria.

Obiettivi generali e specifici del progetto

In via generale il progetto intende favorire l'integrazione e l'inclusione in quanto costituiscono i fattori chiave per conseguire gli obiettivi di tutti gli attori coinvolti: in primis quelli delle persone che vengono in Italia, che vogliono realizzare le personali aspirazioni, ma altresì delle comunità locali, in termini di maggior benessere e di stabilità della nostra economia. A tal fine si promuove l'accoglienza mediante: la diffusione della cultura del rispetto, in particolare tra le nuove generazioni; la valorizzazione delle differenze culturali ed il superamento degli stereotipi legati alla diversa appartenenza etnica; lo sviluppo sociale e culturale del territorio in grado contrastare i fenomeni di ghettizzazione e di isolamento degli immigrati. Gli obiettivi specifici sono: a) contrasto delle discriminazioni etnico razziali e delle



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

discriminazioni multiple; b) eliminazione delle distorsioni alle false del fenomeno immigratorio; c) sviluppo della cultura del dialogo e del confronto interculturale, in particolare nei giovani studenti; d) realizzazione di una rete tra Istituzioni, Associazioni anche di immigrati a supporto del progetto, ma soprattutto aperta alla sensibilizzazione e alla promozione delle tematiche contro il razzismo; e) promozione del dialogo interculturale attraverso la cultura e le arti. Il progetto prevede, oltre al coinvolgimento della cittadinanza, la partecipazione di immigrati ospiti dei vari centri operanti nel territorio dei comuni del Basso Molise e studenti degli Istituti superiori di I° e II° grado.

Programma delle attività articolato in fasi operative

Riguardo al contesto territoriale del progetto si fa riferimento al comune di Guglionesi nonché agli altri paesi limitrofi con i quali da tempo l'Associazione coopera nella gestione settennale dello Sportello Immigrati, potendo vantare l'iscrizione al Registro nazionale di enti e associazioni che svolgono attività a favore degli stranieri immigrati.

L'Associazione InFormare, potendo contare sull'esperienza maturata e sulla capacità organizzativa dimostrata in occasione della realizzazione di tre edizioni della "Settimana di azione contro il razzismo", propone un'iniziativa progettuale articolata nelle seguenti fasi operative, all'interno delle quali sono a loro volta individuate le azioni di progetto:

1. FASE INFORMATIVA consistente in:

Workshop, da svolgersi presso tre istituzioni scolastiche di Guglionesi, Termoli e Montecilfone e nei centri di accoglienza C.A.S./SIPROIMI aderenti e/o operanti nella zona del Basso Molise, destinati a:

- a) descrivere il ruolo e le funzioni dell'UNAR nella lotta alle discriminazioni;
- b) illustrare gli obiettivi e le azioni del progetto;
- c) favorire un primo approccio tra studenti e immigrati funzionale ad uno scambio di vedute sulla problematica in oggetto.

Ogni workshop avrà la durata di tre ore e sarà condotto dal un Coordinatore progettuale, con esperienza pluriennale in materia, coadiuvato da un mediatore linguistico - culturale e da alcuni rappresentanti dei partner progettuali.

2. FASE FORMATIVA consistente in:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

1. Ciclo di due seminari, della durata ciascuno di quattro ore (da articolarsi ciascuno in due sessioni), in cui saranno coinvolti adulti e allievi delle scuole e i CAS/SIPROIMI aderenti.

Contenuti dei seminari presso le Istituzioni scolastiche:

- La giornata mondiale contro le discriminazioni razziali promossa dal 1969 dall'ONU.
- Il D. Lgs. 215/2003 e i principi costituzionali sanciti dagli artt. 2 e 3 della Carta Costituzionale.
- Le varie forme di discriminazioni.
- La formazione sulle tematiche dell'inclusione sociale.
- La formazione sul contrasto alle discriminazioni etnico-razziali anche nell'ottica delle discriminazioni multiple.
- Il valore di cultura, arte e sport nell'opera di contrasto alle discriminazioni e nel favorire una cultura etica e di valori sociali positivi.
- Le cifre dell'immigrazione in Italia e in Molise.
- Il sistema di accoglienza e i servizi per l'integrazione.
- Focus sulle problematiche connesse alla integrazione dei migranti quale contributo allo sviluppo sociale e culturale del territorio.
- Le varie forme di partecipazione alla vita culturale e sociale dei migranti.

Contenuti dei seminari presso i C.A.S./SIPROIMI aderenti:

- La giornata mondiale contro le discriminazioni razziali promossa sin dal 1969 dall'ONU.
- Il D. Lgs. 215/2003 e i principi costituzionali sanciti dagli artt. 2 e 3 della Carta Costituzionale.
- La lettura del territorio: comprensione dell'ambiente umano, socio-culturale e naturale circostante.
- L'esperienza processuale in vista dell'incontro con la società ricevente per l'acquisizione di spazi di autonomia e di riconoscimento.
- L'accesso agli spazi della vita urbana, della partecipazione politica ed alle forme di appartenenza alla comunità.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

- Le attività multiculturali (sportive, ricreative, culturali, di volontariato, ludiche, ecc.) volte a favorire socializzazione, partecipazione, conoscenza e confronto tra migranti e popolazione autoctona.
- L'attivazione di circuiti virtuosi di partecipazione alla vita comunitaria e inserimento in gruppi formali e informali.

Nella conduzione dei seminari saranno privilegiati:

- o le tecniche di brainstorming, per far emergere idee e opinioni nei partecipanti. Se, ad esempio, il brainstorming viene utilizzato all'inizio dell'intervento su parole chiavi quali "rispetto", "società", "tolleranza", "uguaglianza", "vita", diventa uno strumento molto utile per indagare sia il livello di conoscenza dei partecipanti sul tema da trattare che per esplorare stereotipi e pregiudizi sottostanti.
- o i giochi/lavori di gruppo, per stimolare la socializzazione e la collaborazione nello svolgimento delle attività, nonché la comunicazione e il confronto di opinioni.

In tale fase saranno impegnati un Coordinatore progettuale con esperienza pluriennale in materia e un Etnopsicologo con la presenza di un mediatore linguistico – culturale.

3. FASE LABORATORIALE (presso gli Istituti scolastici e i centri di accoglienza aderenti).

Partendo dalle 21 lettere dell'alfabeto, a cui vanno aggiunte le ulteriori cinque (j, k, w, x e y), e sulla scorta di 26 carte in due formati, da disegnare e con un disegno da completare, i partecipanti ai laboratori creeranno 26 schede, utilizzando parole e/o disegni.

Le 26 lettere dell'alfabeto daranno luogo alle seguenti parole, per le quali si chiederà un approfondimento: A come Accoglienza, B come benevolenza, C come convivenza, D come diritti, E come educazione, F come fiducia, G come globale, H come humanitas, I come integrazione, L come lungimiranza, M come movimento, N come nutrizione, O come osmosi, P come pace, Q come quadrato, R come rispetto, S come società, T come tolleranza, U come uguaglianza, V come vita, Z come zoom, J come job, K come kit, W come web, X come xenofobia, Y come yes-man.

Come cassetta degli attrezzi, ai partecipanti saranno forniti libri, giochi d'aula, film e documentari, oltre ad una fornita bibliografia.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

In tale fase saranno impegnati un Coordinatore progettuale con esperienza pluriennale in materia e un Etnopsicologo con la presenza di un mediatore linguistico – culturale.

4. FASE FINALE consistente nella:

- realizzazione dell'Abbecedario “Bianco, Nero e a Colori” corredato da un testo illustrativo sia in formato digitale che cartaceo;
- disseminazione dei risultati mediante la pubblicizzazione del book “Bianco, Nero e a Colori” attraverso i canali di comunicazione e l'ampliamento del portale;
- collaborazione con altre scuole che vogliano preparare seminari informativi utilizzando i materiali del progetto;
- la diffusione di brochure sui risultati del progetto.

Le attività progettuali avranno i seguenti tempi di realizzazione:

1. Workshop dal 15 al 20 febbraio 2021
2. Seminari dal 22 al 27 febbraio 2021
3. Seminari dal 1 al 6 marzo 2021
4. Laboratori dal 8 al 13 marzo 2021
5. Redazione book dal 15 al 20 marzo 2021
6. Presentazione book “Bianco, Nero e a Colori” 21 marzo 2021
7. Disseminazione dal 21 al 27 marzo 2021 e oltre.